

CANONI CONCESSORI PER LE MINIERE, RISORSE GEOTERMICHE ED ACQUE MINERALI

I titolari di permessi di ricerca e concessioni di miniere, risorse geotermiche e acque minerali e termali devono corrispondere i seguenti canoni annui:

- Diritto proporzionale annuo anticipato (DPAA), calcolato in base alla superficie della concessione o del permesso di ricerca e dovuto per lo sfruttamento di un bene del patrimonio indisponibile (R.D. n. 1443/1927 e s.m.i. per le miniere; L.R. 90/80 e s.m.i. per le acque termali; art. 7 della L.R. n. 15 del 6.08.2007 per le acque minerali e di sorgente).
- Diritto annuo, istituito con l'art. 7 della L.R. n. 15 del 6.08.2007, commisurato alla quantità di acqua emunta, previsto soltanto per le concessioni di acqua minerale e di sorgente. Per incentivare l'utilizzo dei contenitori in vetro e del vuoto a rendere per il quale sia attivata la rete di raccolta, l'importo del diritto annuo è ridotto rispettivamente del 50% e del 70%.
- Canone annuo anticipato, calcolato in base alla superficie compresa nella concessione o nel permesso di risorse geotermiche e dovuto per lo sfruttamento di un bene del patrimonio indisponibile (Decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22 – art. 16).

CANONI CONCESSORI PER LE ACQUE MINERALI E TERMALI

I titolari di permessi di ricerca e concessioni di acqua minerale e termale devono corrispondere i seguenti canoni annui:

- Diritto proporzionale annuo anticipato (DPAA), calcolato in base alla superficie della concessione o del permesso di ricerca e dovuto per lo sfruttamento di un bene del patrimonio indisponibile (L.R. 90/80 e s.m.i. per le acque termali; art. 7 della L.R. n. 15 del 6.08.2007 per le acque minerali e di sorgente).
- Diritto annuo, istituito con l'art. 7 della L.R. n. 15 del 6.08.2007, commisurato alla quantità di acqua emunta, previsto soltanto per le concessioni di acqua minerale e di sorgente. Per incentivare l'utilizzo dei contenitori in vetro e del vuoto a rendere per il quale sia attivata la rete di raccolta, l'importo del diritto annuo è ridotto rispettivamente del 50% e del 70%.

Per le acque minerali e di sorgente gli importi del diritto proporzionale annuo anticipato e del diritto annuo sono adeguati ogni biennio secondo gli indici dei prezzi al consumo pubblicati dall'ISTAT.

I diritti da corrispondere sono determinati in base ai seguenti importi:

Acque termali

Diritto proporzionale annuo anticipato:

- Euro 25,82 per Ha e frazione di Ha per i permessi di ricerca.
- Euro 61,97 per Ha e frazione di Ha per le concessioni.
- Euro 2.582,28 in caso di "de minimis", solo per le concessioni.

Acque minerali e di sorgente (biennio 2010/2011)

Diritto proporzionale annuo anticipato:

- a) Euro 25,82 per Ha e frazione di Ha per i permessi di ricerca.
- b) 124,92 euro per le concessioni relative ad acque minerali naturali e di sorgente che utilizzano oltre 25 milioni di litri/anno;
- c) 62,46 euro per le concessioni relative ad acque minerali naturali e di sorgente che utilizzano meno di 25 milioni di litri/anno;

in caso di "de minimis":

- d) 5.205,00 euro per le concessioni di acqua minerale naturale e di sorgente che utilizzano oltre 25 milioni di litri/anno;
- e) 2.602,50 euro per le concessioni di acqua minerale naturale e di sorgente che utilizzano meno di 25 milioni di litri/anno;

Diritto annuo:

- a) in misura di 2,08 euro, per ogni metro cubo o frazione di metro cubo di acqua minerale naturale e di sorgente emunta ed imbottigliata, compresa quella impiegata nella preparazione di bevande analcoliche di cui al D.P.R. 19 maggio 1958, n. 719 e successive modifiche;
- b) in misura di 1,04 euro per ogni metro cubo o frazione di metro cubo di acqua minerale naturale e di sorgente emunta ed imbottigliata in contenitori di vetro;
- c) in misura di Euro 0,62 per ogni metro cubo o frazione di metro cubo di acqua minerale naturale e di sorgente emunta ed imbottigliata in contenitori di vetro con vuoto a rendere e per il quale sia stata attivata la rete di raccolta;
- d) in misura di 1,04 euro per ogni metro cubo o frazione di metro cubo di acqua minerale naturale e di sorgente emunta, non imbottigliata, comunque utilizzata.

Modalità di pagamento

Il pagamento dei diritti dovrà avvenire mediante versamento sul c/c postale n. 63101000, intestato a “REGIONE LAZIO – TASSE CONCESSIONI. REG.LI SERV. TESORERIA” – Via R. Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 ROMA.

Diritto proporzionale annuo anticipato (DPAA)

I titolari di concessioni di acqua termale e dei permessi di ricerca devono corrispondere il DPAA anticipatamente rispetto alla scadenza annuale del titolo concessorio e sono tenuti ad inviare, entro i 30 giorni successivi, copia della quietanza dell'avvenuto pagamento al seguente indirizzo, anche a mezzo fax:

Regione Lazio
Direzione Regionale Bilancio, Ragioneria,
Finanza e Tributi
Area Tributi
Via R. Raimondi Garibaldi, 7
00145 ROMA (RM)
Fax 0651684337.

I titolari di concessioni di acqua minerale e di sorgente devono corrispondere il diritto proporzionale annuo anticipato entro il 31 dicembre di ogni anno e sono tenuti ad inviare, entro il 31 gennaio successivo, copia della quietanza dell'avvenuto pagamento all'indirizzo sopra indicato.

Diritto annuo

L'importo del diritto annuo, commisurato alla quantità di acqua emunta e utilizzata, deve essere corrisposto entro il 31 gennaio di ogni anno con riferimento all'anno precedente.

Tale importo è determinato in base all'autocertificazione presentata dai titolari di concessioni di acqua minerale e di sorgente entro il 31 gennaio di ogni anno, in concomitanza con il pagamento del suddetto diritto annuo.

La copia della quietanza dell'avvenuto pagamento deve essere trasmessa nei 30 giorni successivi all'indirizzo sopra indicato.